



SANTA CATERINA

bollettino parrocchiale

Anno della speranza Dicembre 2013

"Cari Parrocchiani,

Domenica 24 novembre, solennità di Cristo Re, si chiude l'Anno della Fede, voluto da Papa Benedetto XVI, per ricordare i 50 anni del Concilio Vaticano II e i 20 del Catechismo della Chiesa Cattolica.

L'Arcivescovo, con la lettera pastorale "Cristo nostra speranza", propone un anno per riscoprire la virtù della speranza. "L'anno della speranza sia l'occasione per le parrocchie, le famiglie cristiane e per ogni credente di riscoprire il fondamento della speranza cristiana e di testimoniarla con segni chiari e forti".

Ho letto recentemente un'intervista di Aldo Maria Valli a P. Enzo Bianchi, priore della comunità di Bose, dal titolo: "Una nuova primavera". Dice P. Enzo: "Sì abbiamo l'impressione di una primavera. Io non dimentico che ho vissuto una primavera della Chiesa e nella Chiesa quando avevo vent'anni con Giovanni XXIII, e vedere adesso un'altra primavera nella mia anzianità mi sembra un dono straordinario. Sono particolarmente felice che c'è una primavera per la Chiesa e per le Chiese".

Ho un anno più di P. Enzo e mi trovo perfettamente in linea con il suo pensiero. Ho fatto la teologia negli anni del Concilio (dal '62 al '65) e mi ricordo l'interesse di noi teologi ventenni per i temi trattati, per i dibattiti, per gli interventi dei Padri Conciliari; aspettavamo con ansia l'arrivo dell'Avvenire d'Italia per leggere le cronache ed i retroscena del Concilio. Era davvero una primavera della Chiesa.

Cinquant'anni dopo, stiamo vivendo una terribile crisi di fiducia: non c'è fiducia tra gli uomini, non c'è fiducia nel futuro, non c'è fiducia in questa nostra terra; incombe una terribile crisi economica e di valori.

In questo tempo di crisi arriva, come dono di Dio, un Papa venuto "dalla fine del mondo" che prende il nome di Francesco. In poco tempo, riesce a conquistare il cuore di tutti con la sua semplicità e umiltà, con i suoi messaggi semplici e profondi che arrivano al cuore di tutti.

Nei primi mesi di pontificato, le parole preferite da Francesco sono sette: misericordia, tenerezza, bontà, speranza, custodia, periferia e servizio.

La *misericordia* è continuamente al centro del suo magistero: la misericordia di Dio verso ogni creatura e quella che i pastori devono dimostrare nei confronti delle pecorelle.

Dio perdonando, mostra *tenerezza* verso le creature. La *bontà* è la disponibilità all'ascolto e al mettersi in gioco per il bene di tutti. E poi c'è la *speranza* come dono decisivo della fede, come dono non da tenere per sé ma da trasmettere agli altri. E la *custodia* come prendersi cura gli uni degli altri, perché siamo tutti pellegrini. E poi c'è la parola *periferia*, per dire che il credente deve uscire da se stesso per andare verso i più lontani, quelli di cui nessuno si occupa, quelli che non vediamo e non vogliamo vedere. La parola *servizio* è la sintesi di tutte quelle precedenti.

Queste sette parole arrivano direttamente al cuore di tutti, e piazza S. Pietro piena ogni mercoledì e ogni domenica, ne è la prova.

Sono anche un programma di vita per ciascuno di noi, per vivere l'anno della speranza, e per diventare segni di speranza nella nostra società.

Cordiali saluti



ANNO IV° - NUMERO 4
DICEMBRE 2013

Autorizzazione Tribunale di Udine
n. 1/2010 del 25/01/2010

Direttore responsabile:
Grazia Fuccaro

Editore:
Parrocchia di S. Caterina V. e S. G. Bosco
Via Campoformido n. 17
33037 Pasian di Prato (UD)

Stampa "Centro stampa-Trost" Udine

Il Parroco
Don Angelo

Voi siete pietre vive - Mons. Gianpaolo D'Agosto

Il Concilio Vaticano II ci ha ricordato che la Chiesa è nata *"con il fine di rendere...partecipi tutti gli uomini della redenzione salvifica di Cristo....Tutta l'attività ordinata a questo scopo si chiama apostolato, che la Chiesa esercita mediante tutti i suoi membri..."* (AA, n.2). Accanto ai pastori che hanno l'ufficio di insegnare, santificare e reggere in nome di Cristo e con la sua autorità, ci sono anche i semplici fedeli, i laici, che assolvono compiti propri nella Chiesa e nel mondo. Fondamento di questa azione di apostolato è il battesimo, che li ha inseriti in Cristo comunicando loro il potere di essere testimoni di Cristo, con la parola e con l'esempio, come un fermento di rinnovamento e di orientamento delle realtà terrene a Cristo.

La parrocchia è cellula della Chiesa; in essa il cristiano deve sentirsi parte della chiesa universale e dare il suo apporto per la crescita della comunità cristiana: ognuno deve sentirsi "pietra viva" per edificare questa comunità; ognuno deve impegnarsi, secondo le sue pos-

sibilità, perché la parrocchia assolva sempre più e sempre meglio il compito di formare cristiani autentici e apostoli. Vari sono i modi di questa presenza nella parrocchia, varie le forme dell'impegno e del servizio, ma tutti necessari per la crescita della comunità e la testimonianza dei fedeli.

Dobbiamo ringraziare il Signore perché nella nostra parrocchia non sono mai mancati fedeli generosi che hanno saputo rendersi disponibili per tante attività. Ricordiamo con riconoscenza la disponibilità al servizio, umile e nascosto, offerto per tanti anni per il decoro della chiesa dalla sig.ra Adenis Serravalle Degano, che il Signore da poco tempo ha chiamato a sé.

Ricordiamo inoltre, l'appassionato servizio di educatore alla fede svolto dal gen. Steno Carraro per circa trent'anni. L'impegno catechistico è stato da lui svolto con competenza, ha educato nella fede centinaia di ragazzi, lasciando in tutti un grato ricordo.

A queste due figure sono dedicate le testimonianze che seguono.

Un ricordo?... no, ancora presenza di una testimonianza - Stefania Camana

Nella vita ci sono persone che, nel loro passare, lasciano un segno indelebile: Steno è stato per me uno di questi incontri.

Ne evoco il pensiero, e la mente, di più ancora il cuore, si riempie di emozione, di care immagini colme di affetto, di sentimenti di stima, rispetto, ammirazione e considerazione.

Mi è impossibile pensare a Steno senza accostarlo ad un altro "gigante" del mio ricordo: mio padre. Grandi uomini che nella loro semplicità e naturale autorevolezza hanno lasciato insegnamenti ma soprattutto testimonianze di profonda umanità e di ferma coerenza cristiana.

La figura austera, lo sguardo severo e penetrante, da "uomo di comando", si conciliavano tuttavia con la marcata sensibilità dell'artista, la grandissima generosità

d'animo e la esemplare umiltà.

Steno era un uomo che viveva pienamente gli ideali sui quali aveva orientato la sua vita: l'amore per i suoi cari e, da ufficiale comandante, per i "suoi uomini", la dedizione al servizio per il bene della comunità, la fedeltà al suo Credo ove posto non c'era per il rispetto umano; abituato all'agire, rifuggiva dalle tante parole per puntare sempre all'azione incisiva e risolutiva.

Con sensibilità tutta speciale era in grado di cogliere, in chi lo avvicinava, momenti di turbamento e di difficoltà e riusciva, con il suo sguardo cristallino sotto le folte sopracciglia, a trasmettere la sua vicinanza e la sua incondizionata disponibilità all'aiuto.

"Certo che ci manchi, Steno, ma più dello sconforto per non averti ancora tra noi, è forte il senso di gratitudine per averti conosciuto!"

Le operaie silenziose ricordano - Battistina Quarin per le "Operaie silenziose"

Nel mese di settembre, la dipartita di Adenis ha lasciato tutte noi sorprese e dispiaciute per questa scomparsa inattesa e improvvisa. Tra noi ci soffermiamo a ricordarla; il pensiero unanime è di quanto sia stato importante averla conosciuta e aver condiviso per diversi anni questa esperienza in seno alla nostra parrocchia.

Adenis, pur essendo piuttosto riservata, si dimostrava sempre aperta all'ascolto e al dialogo, disponibile a dare consiglio e aiuto, sensibile verso chi si trovava in condizione di bisogno. Era puntualmente presente agli incontri settimanali, attiva nello svolgere le mansioni che di volta in volta le venivano richieste. Assieme a noi tutte ha dedicato energia e tempo per il decoro della chiesa,

che è il compito del gruppo, motivata e spinta, come credo tutte noi, soprattutto dalla fede verso Gesù.

Questo ricordo vuol essere anche un invito ad altre persone, perché prestino la propria opera a beneficio della comunità.



... DALLA PARROCCHIA

Progetto AURORA anno 2013 - Daniela Zuliani

Siamo felici di comunicarvi che la giovane mamma, adottata da questa parrocchia, ha dato alla luce nel mese di agosto un bel maschietto.

Questa mamma ha già un bambino di 2 anni e sta vivendo una situazione veramente drammatica per la disoccupazione del marito e la mancanza di una abitazione adeguata.

Con il progetto AURORA, sostenuto e coordinato dal **Centro Aiuto alla Vita** di Udine, garantiamo alla mamma un contributo mensile di € 160,00 per 18 mesi.

Ringraziamo i parrocchiani che concretamente hanno permesso di raggiungere l'importante cifra di € 1.895,00 pari a 11 rate delle 18 previste. Nel contempo ci rivolgiamo alla Vs generosità per raccogliere la somma mancante pari a € 985,00.

Le offerte possono essere consegnate direttamente al parroco presso l'ufficio parrocchiale o tramite le referenti sig Battistina Quarin Chiappino e la sig. Daniela Zuliani Greatti.

Solidarietà e Fantasia - Teresa Cescutti

Ancora un'altra volta si è ripetuta la Mostra Mercato organizzata dal gruppo parrocchiale "Solidarietà e Fantasia"; ai visitatori sono stati proposti, a offerta libera suggerita, i lavori realizzati dalle persone aderenti al gruppo stesso.

Il ricavato sarà devoluto all'Associazione di volontariato ONLUS "Pane condiviso" la cui referente è la sig.ra Ivana Agosto di Colloredo di Prato. L'associazione opera, oltre ad Haiti, anche in Perù. Quest'anno si è scelto di sostenere la Casa Famiglia di Chiquian-Perù, nata dal desiderio di suor Edvige Con-

tardo di accogliere bambini in grave stato di abbandono. Sotto la guida competente ed affettuosa di suor Dora, la casa-famiglia ha ottenuto il riconoscimento del Tribunale dei Minori che le affida bambini i quali nella maggioranza dei casi hanno un passato di privazioni e di maltrattamenti che li hanno pesantemente segnati.

Il gruppo s'incontra il primo martedì di ogni mese in una sala parrocchiale dell'accogliente cripta dove si tengono le lezioni di catechismo.

Chi vorrà partecipare ai lavori, sarà il benvenuto.

La busta, come di consueto distribuita in prossimità del Natale, vuole essere un invito ai fedeli a fare l'offerta annuale per il sostegno delle diverse iniziative parrocchiali, per contribuire alle spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio, alle spese correnti (illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, tasse

varie, ecc...) e soprattutto per contribuire ad abbattere il debito contratto per i lavori di ristrutturazione realizzati negli anni scorsi; debito che ammonta a € 6.500,00 per ciascuno dei prossimi quindici anni. Come dimostra il grafico esposto in chiesa, da ottobre 2008 a ottobre 2013 le offerte pervenute hanno raggiunto la somma complessiva di € 57.500,00, con un lieve calo di offerte negli ultimi anni.

Un sincero ringraziamento a tutti coloro che, nonostante il perdurare delle difficoltà economiche, continuano a dare, anche in modi diversi, il proprio contributo per le necessità della parrocchia.

Programma svolto nell'Anno pastorale 2012 - 2013

13 ottobre 2012

S. Messa di apertura dell'Anno Catechistico con mandato ai catechisti

24 novembre 2012

Inaugurazione della mostra mercato del gruppo "Solidarietà e Fantasia"

27 novembre 2012

S. Messa presieduta da mons. Luciano Nobile e concelebrata dai sacerdoti del Vicariato urbano, in memoria dei confratelli defunti

27 novembre 4 - 11 dicembre 2012

Primo ciclo d'incontri guidati da mons. Gianpaolo D'Agosto sulle ragioni del nostro credere: "Perché crediamo, in chi crediamo, cosa richiede da noi la fede"

2 - 9 - 16 dicembre 2012

Sesta edizione dei Concerti d'Avvento a cura dell'Accademia Organistica Udinese

17 dicembre 2012

Concerto di Natale nell'ambito del progetto regionale "Nativitas" - canti e tradizioni natalizie in Alpe Adria

20 dicembre 2012

Festa di Natale con recita delle classi di catechismo

22 dicembre 2012

"In Nativitate Domini" - il Natale nelle pagine di William Byrd - a cura del gruppo "Suaviter Ensemble"

25 - 26 gennaio 2013

Celebrazioni liturgiche per la festa di S. Giovanni

Bosco

3 febbraio 2013

Giornata per la vita - con la distribuzione di primule e raccolta di offerte in favore del Centro Aiuto alla vita di Udine

18 - 25 febbraio - 4 marzo 2013

Secondo ciclo d'incontri guidati da mons. Gianpaolo D'Agosto in occasione dell'Anno della Fede

26 aprile 2013

Incontro con il prof. Don Angelo Colacrai sacerdote paolino, sul tema "La Fede secondo S. Paolo"

5 maggio 2013

Unzione degli infermi e Festa di Primavera

11 maggio 2013

S. Messa di Prima Comunione

19 maggio 2013

S. Messa di Pentecoste presieduta dal parroco e accompagnata con canti gregoriani dal Coro femminile "S. Giacomo"

19 - 23 maggio 2013

Raccolta di firme di adesione all'iniziativa europea "Uno di noi"

25 maggio 2013

Concerto vocale - strumentale del "Concentus Alpe Adria pro musica antiqua"

1 giugno 2013

S. Messa per la chiusura dell'anno catechistico

14 giugno

Presentazione del libro di don Rizieri De Tina "Robis di chest e di chel altri mont - Robis di cumò, robis di une volte, robis di simpri"

Oltre a queste iniziative di particolare significato per la comunità, in parrocchia si sono svolte regolarmente le celebrazioni liturgiche, l'assistenza religiosa agli infermi, la distribuzione di generi alimentari ad alcune famiglie bisognose, il catechismo, gli incontri del Consiglio Pastorale e delle Commissioni, i lavori per il mantenimento del decoro della chiesa, la pubblicazione del bollettino trimestrale, ecc.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha dimostrato, negli ultimi incontri, una particolare attenzione per il Bollettino, ritenuto strumento importante per il rapporto tra i fedeli e la Parrocchia. Ha deciso pertanto di costituire un gruppo incaricato di curarne la redazione in tutti i suoi aspetti (testi, grafica, stampa...). Il gruppo è attualmente formato dal Parroco, da mons. Gianpaolo D'Agosto, Marisa e Franca Romanello, Giulio Greatti, Evaristo Mazzolini, Sarah Cicutto e Giacomo Picco, ma è sempre aperto a chi voglia offrire un proprio contributo. Finora si sono precisati alcuni caratteri da rispettare. Le pagine sono otto o quattro, a seconda del materiale pervenuto; la prima pagina è sempre riservata al pensiero del Parroco, mentre il calendario liturgico e altre informazioni trovano posto nell'ultima pagina, così da essere facilmente consultabili. All'interno trovano posto i diversi articoli relativi alle attività delle singole commissioni, ma anche riflessioni su qualche significativa esperienza personale, su qualche evento messo in rilievo dalla cronaca, l'approfondimento di temi importanti in termini etici e religiosi, ma anche civili e cultu-

rali in genere. Inoltre i nostri lettori si sono certamente accorti che il bollettino si è presentato con una nuova veste tipografica. Al momento, stiamo ancora procedendo per tentativi al fine di giungere ad una pubblicazione che si presenti con una veste dignitosa, con caratteri grafici invitanti alla lettura, con contenuti capaci di attirare l'interesse o almeno la curiosità dei lettori.

Per raggiungere questi obiettivi sentiamo la necessità di avere un rapporto diretto con i lettori, dai quali attendiamo di ricevere valutazioni, suggerimenti ma anche una concreta collaborazione con il gruppo nelle diverse fasi di redazione a cominciare dai contenuti per giungere alla stampa e poi alla distribuzione del bollettino in tutte le famiglie della parrocchia, in particolare si sollecita l'invio di brevi scritti sui temi sopra indicati.

Gli scritti possono essere consegnati al parroco, o, preferibilmente, inviati all'indirizzo di posta elettronica dedicato alle attività culturali: scaterina.cultura@gmail.com.

Ricordiamo infine che il bollettino parrocchiale è disponibile sul sito: <http://www.diocesiudine.it/>

ITINERARI DI FEDE

Era solo una proposta - Sarah Cicutto per il gruppo scout Ud2

“2013 anno della fede”... abbiamo aperto il nostro anno scoutistico con la proposta del Papa emerito Benedetto XVI che nella Lettera Apostolica “Porta Fidei” scriveva: «Desideriamo che questo anno susciti in ogni credente l'aspirazione a confessare la fede in pienezza e con rinnovata convinzione, con fiducia e speranza».



Abbiamo cercato di trasmettere questi valori, attraverso il gioco, la preghiera, le veglie anche ai nostri ragazzi ma ci siamo resi conto che mancava qualcosa per concludere l'anno nel migliore dei modi e che fosse di buon auspicio per l'inizio delle nostre attività estive. Con largo anticipo, alcuni capi, tra cui la sottoscritta, si sono incontrati per confrontare le proprie idee al riguardo.

Tutti i pensieri che nascevano, senza volerlo, avevano come mete località importanti per la fede.

E qui abbiamo come avuto un'illuminazione, sospinti anche dall'umile passo indietro di Benedetto XVI e dall'arrivo al soglio pontificio di Papa Francesco: perché non andare con tutti i ragazzi a Roma a salutare il nuovo Papa?

Quindi spinti da una insolita carica, abbiamo presentato la nostra idea al resto dei capi del gruppo che, dopo alcuni dubbi iniziali, si sono trovati d'accordo nell'appoggiare la nostra proposta e lanciare una sfida che costituisse per noi un'occasione unica.

Abbiamo spiegato il nostro progetto ai genitori e abbiamo avuto la sorpresa di un'adesione massiccia al nostro progetto, tanto che molti di loro volevano parteciparvi.

Ricordo una mamma dell'ultima fila che cercava i miei occhi e che sottovoce continuava a chiedermi (mentre altri genitori si informavano del viaggio) "allora andiamo?" O un esploratore che, sull'autobus raccontava ai suoi amici che sarebbe andato a Roma in treno per salutare il Papa.

Questo entusiasmo è stato sicuramente il motore che ci ha fatto andare avanti e ci ha fatto superare alcuni ostacoli che volevano impedirci di partire, ma alla fine ce l'abbiamo fatta, siamo partiti in 115 per questa nuova avventura.

Il viaggio pellegrinaggio è iniziato con la santa messa nella chiesa del Carmine celebrata da don Luciano che, al termine, ci ha dato anche la benedizione che viene conferita ai pellegrini prima di intraprendere il loro viaggio. Arriviamo all'alba a Roma accolti da una pioggerellina sottile pensando già che ci avrebbe accompagnato per tutta la giornata ma, come sempre siamo stati sconfessati e abbiamo avuto una splendida giornata di sole.

L'arrivo in una piazza San Pietro vuota è stata un'emozione e un'esperienza che resterà nella memoria di ognuno, arrivavamo in un luogo speciale non da turisti ma da semplici pellegrini per partecipare ad un momento di preghiera collettiva, anche i ragazzi più piccoli erano affascinati e attendevano con ansia l'uscita di papa Francesco. Con il passare dei minuti la

piazza viene ingoiata da un fiume di gente, era difficile vedere il selciato!

Si avvicinava l'ora dell'Angelus e tutti avevamo lo sguardo rivolto alle finestre...il primo segno... viene sistemato il drappo rosso alla finestra e immediatamente diamo le coordinate di dove siamo a chi era a casa e sintonizzato davanti alla tv.

Inizia l'udienza. La prima parola: "*buongiorno*" strappa il primo applauso e il boato dalla folla e scatena centinaia di macchine fotografiche che vogliono immortalare il momento.

Il papa ha pronunciato delle parole brevi, facili da comprendere, da parroco, da nonno. È la festa della Santissima Trinità e papa Francesco ci ricorda che "*La luce del tempo pasquale e della Pentecoste rinnova ogni anno in noi la gioia e lo stupore della fede: riconosciamo che Dio non è qualcosa di vago, il nostro Dio non è un Dio "spray", è concreto, non è un astratto, ma ha un nome: «Dio è amore». Non è un amore sentimentale, emotivo, ma l'amore del Padre che è all'origine di ogni vita, l'amore del Figlio che muore sulla croce e risorge, l'amore dello Spirito che rinnova l'uomo e il mondo. Pensare che Dio è amore ci fa tanto bene, perché ci insegna ad amare, a donarci agli altri come Gesù si è donato a noi, e cammina con noi. Gesù cammina con noi nella strada della vita...*"

Dopo la benedizione Papa Francesco ci congeda con "*Buona domenica a tutti e buon pranzo!*" e la piazza come si è riempita si è svuotata restituendo i pellegrini a Roma. E da pellegrini abbiamo intrapreso il nostro cammino verso la stazione Termini dove ci attendeva il treno del rientro. Arriviamo a tarda sera a Udine, ancora increduli, accolti da un acquazzone, da alcuni compagni che non sono potuti venire con noi e commossi dai commenti e ringraziamenti dei genitori.

HANNO COLLABORATO

Redazione:

mons. Angelo Rosso, Mons. Gianpaolo D'Agosto, Marisa Romanello, Giulio Greatti, Evaristo Mazzolini

Contributi di:

Gabriella Titolo, Sarah Cicutto, Battistina Quarin, Daniela Zuliani, Teresa Cescutti, Stefania Camana

Computer e impaginazione

Giacomo Picco, Sarah Cicutto, Franca Romanello

Distribuzione

Antonio Bastianutti, Palmira Calligaro, Silvano Toffolo, Elena Pillirini, Lucia Di Majo, Paola Cinelli, Battistina Quarin, Daniela Zuliani, Silvana Degano, Vanda Pitton, Teresa Tarussio, Erminia Tosone, Silvano Cattivello, Gabriella Titolo, Graziana Zuliani

L'angolo del catechismo

Orari

- Classi elementari: Venerdì 16,30 - 17,30
- 1° e 2° Media: Venerdì 18,00 - 19,00
- 3° Media e Superiori
(prep.Cresima) Venerdì 18,00 - 19,00

I catechisti

- Seconda elementare Lucia Di Majo e Donatella Cattaneo
- Terza elementare Carmen Macorigh e Mariaelena Di Giandomenico
- Quarta elementare Laura Favi e Rosanna Guerra
- Quinta elementare Gabriella Titolo
- Medie inferiori Paola Selvaggi
- Medie superiori e Cresima Chiara Rigoldi



Preparazione genitori per il Battesimo: Stefania Sacco e Massimo Vasi

Ai genitori che chiedono il battesimo per i propri figli vengono proposte, nei prossimi mesi, le seguenti date:

- Domenica 12 gennaio - Festa del Battesimo di Gesù
- Sabato 19 aprile - Veglia Pasquale
- Domenica 27 aprile – Domenica in Albis

ANAGRAFICA PARROCCHIALE

BATTEZZATI

"Beati i puri di cuore..."

Cuttini Martina Nicole
Giomini Vittoria
Galluccio Celeste
Quattrone Sofia
Zaccariello Alessandro
Di Santo Filippo



PRIMA COMUNIONE

"Beati gli invitati alla cena del Signore"

Benedetti Zoe	Italiani Alessandra
Bicciato Alessia	Manfro Giulia
Castellini Nicole	Olivotto Giada
Chiavon Alessandro	Pascoli Enrico
Cigoni Lorenzo Carlo	Pauletto Sara
De Cecco Samuele	



PRIMA CONFESSIONE

"Io ti assolvo dai tuoi peccati..."

Barbadillo Jeronimo	Degano Gabriele
Benedetti Gabriele	Degano Enrico
Bevilacqua Giacomo	Marcuz Erick
Capellupo Giorgia	Mauro Alessia
Cisilino Matteo	Novello Francesco
Costanzo Simone	Rabachin Leonardo
Covre Denise	Rossetto Michele
D'Avia Alessandra	Scarpa Sofia
De Clara Maverick	Vicenzi Marta
Feliz Gabriele	



CRESIMATI - fuori parrocchia

"Vieni Santo Spirito"

Comaretti Luca
Valiera Francesco



MATRIMONI - fuori parrocchia

"Ricevi questo anello, segno del mio amore e della mia fedeltà"

Luccitti Stefano con Montanari Alessia



DEFUNTI

"Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà al suo lavoro"

Pontoni Enore	Anni	82
Airolti Aldo	"	84
Marchiol Luigino Nicola	"	48
Schilirò Giuseppe	"	89
Zuliani Rina	"	87
Carlucci Antonio	"	70

Zurini Lionella	"	90
Astolfi Sergio	"	81
Carraro Steno	"	85
Bertini Alessandra	"	72
Romanelli Silvana	"	89
Seravalle Adenis	"	63
Azzano Teresina	"	90
Bressanello Ugo	"	73
Antonutti Mario	"	86
Cicuttini Ruffo Giuseppe	"	58



APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Festività Natalizie 2013-2014

Da domenica 15 dicembre a lunedì 23	- Novena di Natale: il canto del Missus verrà eseguito alle ore 18.30 dei giorni feriali, escluso il sabato
Domenica 22 dicembre	Benedizione delle statuine di Gesù Bambino, dopo la S. Messa delle ore 11,00
Martedì 24 dicembre	Confessioni dalle ore 16.00 alle 18.00 e dalle 23.00 alle 23.30 Ore 24.00 - S. Messa della notte di Natale: canta il coro parrocchiale
Mercoledì 25 dicembre Natale	SS. Messe con orario festivo Alle ore 11 canta il coro giovanile
Giovedì 26 dicembre	Santo Stefano – SS. Messe con orario festivo
Martedì 31 dicembre	Ore 18.30 - S. Messa prefestiva e “Te Deum” di ringraziamento Si ricordano gli ammessi ai Sacramenti e i defunti nell’anno 2013
Mercoledì 1 gennaio 2013	Festa della Madre di Dio e Giornata mondiale della pace. Durante le SS. Messe canto del “Veni Creator”
Domenica 5 gennaio	Benedizione dell’acqua, del sale e della frutta, secondo la tradizione della Chiesa Aquileiese, dopo la S. Messa delle ore 11,00
Lunedì 6 gennaio	Epifania del Signore - SS. Messe con orario festivo. benedizione dei bambini alla S. Messa delle ore 11

Celebrazioni di Gennaio, Febbraio e Marzo

Domenica 12 gennaio	Battesimo di Gesù. Si celebra il battesimo comunitario
Sabato 25 gennaio	Ore 18.30 - S. Messa prefestiva animata dal coro giovanile, con la partecipazione delle classi di catechismo. Sono invitate tutte le famiglie anche con bambini piccoli e piccolissimi
Domenica 26 gennaio	La festa del compatrono S. Giovanni Bosco viene celebrata con la presenza di un sacerdote salesiano.
Domenica 2 febbraio	Presentazione di Gesù al tempio (Candelora) Benedizione delle candele durante la S. Messa delle ore 11,00
Lunedì 3 febbraio	S. Biagio. Ore 8,30 S. Messa e benedizione della gola
Mercoledì 5 marzo	Primo giorno di Quaresima: Astinenza e digiuno ore 8.30 e 18.30 SS. Messe e imposizione delle Ceneri
Venerdì 7 marzo	e tutti i venerdì successivi, fino al 4 aprile, ore 18,30 Via Crucis
Tutti i venerdì di Quaresima	Giorni di astinenza

Altri appuntamenti:

Domenica 1 - 15 - 22 dicembre	ore 17,30 – Concerti d’Avvento a cura della “Accademia Organistica Udinese”
Domenica 5 gennaio 2014	ore 17,30 concerto di trombone con organo
Giovedì 9 gennaio	ore 20,30 - in una sala della parrocchia di Pasian di Prato, riprendono gli incontri della “Lectio Divina”, guidati dai parroci don Angelo e don Luciano
Domenica 2 febbraio	in occasione della “Giornata della vita” si rinnova, alla fine delle SS.Messe, l’offerta di piantine di primule in cambio di un contributo a favore del Centro Aiuto alla Vita di Udine

Anno Pastorale 2013 – 2014

Il programma delle diverse attività ha avuto inizio e prosegue regolarmente secondo il calendario presentato nel precedente Bollettino.

Nel mese di novembre, in collaborazione tra le parrocchie di S. Caterina, Pasian di Prato e Colloredo, si è dato avvio a un progetto di rilettura dei documenti più importanti del Concilio Vaticano II, a cinquant’anni dal suo inizio. La prima fase ha preso in esame la Costituzione sulla Sacra Liturgia con tre incontri che hanno avuto per relatori mons. Marino Qualizza, mons. Gianpaolo D’Agosto, e mons. Ettore Malnati.